



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Lingue, Letterature
e Culture Straniere

BANDO PER L'ACCESSO ALLA HUMANITIES SUMMER SCHOOL

Periodo di svolgimento: 16 giugno-11 luglio 2025

Attività erogata a distanza

Organizzata dall'Università degli studi di Bergamo, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, facendo seguito a un accordo con la Farleigh Dickinson University (New Jersey, USA).

Oggetto, finalità del bando e destinatari

La Humanities Summer School, nata nel 2012, è un programma di studio internazionale, svolto in lingua inglese e organizzato dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli studi di Bergamo.

L'edizione 2025 sarà erogata online dal 16 giugno al 11 luglio e sarà rivolta prioritariamente agli studenti iscritti e agli studenti Erasmus o in mobilità di scambio dell'Università degli studi di Bergamo, così come a chi proviene da un'università partner, fino all'esaurimento dei posti disponibili.

La Summer School offre 3 corsi su temi umanistici, sociali ed economici, con una vocazione interdisciplinare.

Ciascun corso ha una durata di 30 ore e viene completato nell'arco di due settimane (dal 16 al 27 giugno e dal 30 giugno al 11 luglio), con un esame finale in un unico appello, a cui si possono aggiungere eventuali prove in itinere.

- Le iscrizioni si aprono il 6 maggio e si chiudono il 6 giugno 2025.
- I corsi sono tenuti in lingua inglese e ne richiedono una conoscenza di livello B2 o superiore.
- I corsi, inoltre, hanno frequenza obbligatoria, pari almeno all'80% (dal lunedì al venerdì).
- L'insegnamento viene erogato da remoto, nelle aule virtuali gestite dai singoli docenti, a gruppi con un numero limitato di studenti, così da garantire la massima partecipazione alla didattica.
- Gli studenti sono tenuti a collegarsi con la telecamera accesa e a partecipare attivamente, pena la loro esclusione dal corso.
- È possibile seguire fino a 3 corsi, della durata di 2 settimane ciascuno.
- Gli esami devono essere sostenuti tassativamente al termine di ciascun corso, nell'unico appello disponibile; eventuali prove intermedie, fissate dal docente, sono anch'esse obbligatorie e concorrono alla definizione dell'esito.

Per ciascun corso, previo superamento dei relativi esami e previa compilazione del questionario finale, viene fornito un attestato che lo studente può inviare al Consiglio del proprio Corso di Studio per chiedere il riconoscimento di 5/6 CFU come scelta libera o insegnamento soprannumerario.

Modalità di candidatura

La domanda di partecipazione (registration form) dovrà essere inviata tramite email dall'indirizzo universitario dello studente alla segreteria della summer school (humanitiessummerschool@unibg.it) specificando nell'oggetto "Humanities Summer School 2025" entro venerdì 6 giugno 2025, ore 12.00 (Orario Estivo dell'Europa Centrale). Possono candidarsi studenti con competenza almeno a livello B2 nella lingua inglese. Non sono previste quote di iscrizione. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito e-mail da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Il presente avviso e il modulo per la domanda di partecipazione (registration form) saranno pubblicati sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo (Università > Concorsi e selezioni > Per gli studenti > Bandi studenti e laureati) <https://www.unibg.it/ateneo/amministrazione/concorsi-e-selezioni/bandi-studenti-e-laureati>.



Processo di ammissione

Il numero massimo di studenti previsti per ogni workshop è di 50, di cui 25 da destinarsi prioritariamente agli iscritti all'Università degli studi di Bergamo e agli studenti Erasmus o in scambio, e 25 agli iscritti a università internazionali partner dell'Università degli studi di Bergamo. Qualora i posti riservati a una delle due categorie non fossero interamente assegnati, saranno redistribuiti; le domande verranno accolte in ordine di iscrizione, dando priorità a chi non ha già frequentato edizioni precedenti della stessa summer school, fino al raggiungimento dei tetti numerici sopra indicati, e inoltre verrà stilata una lista di attesa a cui eventualmente attingere in caso di rinuncia, che gli studenti dovranno comunicare tassativamente sempre entro le ore 12 di venerdì 6 giugno 2025 (Orario Estivo dell'Europa Centrale). Poiché i posti disponibili sono limitati, chi non rinuncia entro tale termine, se ammesso, si impegna a partecipare. Gli esiti della selezione saranno comunicati via e-mail all'indirizzo indicato dai candidati, entro il 10 giugno.

Programma e contenuti dei corsi

16-27 giugno 2025

- 1) *Negotiating Humanities: the Rise of the Machines*
Prof. Gloria Pastorino & Prof. April Patrick (Fairleigh Dickinson University)

30 giugno-11 luglio 2025

- 2) *'Make' in Italy: An Introduction to Entrepreneurship and Venture Creation in Cultural and Creative Industries*

Organizzato da "Competencies and Resources for Entrepreneurial Orientation" (CREO) – Center for Young and Family Enterprise (CYFE), Università degli studi di Bergamo, nell'ambito dell'offerta formativa disponibile sulla [piattaforma CREO](#); Project Manager Prof. Davide Hahn

- 3) *How to See the World. Understanding Contemporary Visual Cultures*
Prof. Giuseppe Previtali (Università degli studi di Bergamo)

Negotiating Humanities: the Rise of the Machines

In this interdisciplinary, co-taught seminar, we examine the ways in which our century of extraordinarily rapid technological change impact human experience. Some of the questions we explore are: How do we define, conceptualize, and use technology? Are the Age of Technology and the Anthropocene the same thing? What challenges (and opportunities) does our age of technological change and expansion provide individuals and communities? What ethical questions arise as a result of this rapid technological growth? What does it mean to be human in an era when the line between humans and machines is blurring? How do scholars, writers, and filmmakers wrestle with these questions?

'Make' in Italy: An Introduction to Entrepreneurship and Venture Creation in Cultural and Creative Industries

The entrepreneur is an agent of change and an innovator who identifies and exploits opportunities in many fields. In today's globalized and interconnected economy, technological disruptions—such as artificial intelligence—and major demographic trends—such as the ageing of the population—provide fertile ground for the creation of startups. They can span various sectors, from High-Tech to Cultural and Creative Industries (CCIs), including those linked to culture and the 'Made in Italy' brand (e.g., arts, humanities, food, tourism).

Starting with the basic theoretical foundations of entrepreneurship, the course will introduce participants to emerging trends that foster entrepreneurial opportunities in the cultural and creative contexts. A vertical focus on the uniqueness of 'Made in Italy'—a key pillar of the Italian economic system—and on the transformative potential of new technologies is combined with practical insights into



tools for generating and validating innovative business ideas. The aim is to equip students with the mindset and methodologies needed to become proactive innovators across sectors, with a particular focus on hospitality and cultural entrepreneurship.

How to See the World. Understanding Contemporary Visual Cultures

The module provides a critical introduction to the analysis of visual culture, equipping students with the methodological tools to interpret images and visual media as central agents in contemporary mediascapes. Starting from the idea that contemporary events— whether political, social, or cultural — are increasingly shaped by and circulated through visual forms, the course frames visuality as a key site of meaning-making and ideological negotiation.

By examining a heterogeneous range of media, including photography, cinema, and video games, the course explores how visual forms not only represent but also shape contemporary reality, particularly in contexts of conflict and crisis (such as, but not limited to, wars and insurgencies).

Particular attention will be paid to the political dimension of aesthetics, the epistemological challenges posed by algorithmic images and artificial intelligence, and the role of visual culture in the construction of public discourse. The course combines theoretical readings with close analysis of visual materials, encouraging a critical approach to the politics of representation.

Obblighi dei partecipanti alla Summer School, attestati e riconoscimento di crediti formativi

Gli studenti che rispondono al bando devono inviare tutte le comunicazioni via e-mail dal loro indirizzo universitario istituzionale. Si impegnano a non fare domanda se non seriamente interessati a partecipare e, in ogni caso, a comunicare la propria eventuale rinuncia prima della scadenza del bando così da consentire lo scorrimento della lista di attesa.

Ciascun corsista è tenuto a frequentare tutte le attività previste dal programma, partecipando a non meno dell'80% degli incontri: questi si svolgeranno a distanza, online. È necessario tenere sempre la telecamera accesa e interagire, come richiesto dal docente, pena l'esclusione dal programma. Al termine dei lavori e previo superamento del relativo esame finale, nonché delle eventuali prove intermedie (l'uno e le altre obbligatori ed erogati in un unico appello), è previsto il rilascio di un attestato che gli studenti dell'Università degli studi di Bergamo potranno trasmettere al Consiglio del loro Corso di Studio qualora vogliano chiedere il riconoscimento di 5 o 6 cfu come esame a scelta libera o sovrannumerario.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/1990 è nominato responsabile del procedimento amministrativo la Sig.ra Barbara Mirto, Responsabile Amministrativo del Dipartimento di Lingue Letterature e Culture Straniere.

Trattamento dei dati personali

L'Università informa l'incaricato, che acconsente, che i dati personali acquisiti derivanti dall'incarico saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e della normativa nazionale applicabile (d'ora innanzi, congiuntamente, la "Normativa Applicabile"), e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale e per tutte le finalità inerenti lo svolgimento dell'incarico.

Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università

In applicazione di quanto disposto dal d.lgs. 24/2023 (riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e delle disposizioni normative nazionali) le persone che partecipano a procedure di selezione possono segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti lesivi dell'interesse pubblico o



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Lingue, Letterature
e Culture Straniere

dell'integrità dell'Amministrazione. Ai predetti soggetti segnalanti sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del d. lgs. 24/2023. Ai segnalanti è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della loro identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Amministrazione, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://unibg.whistleblowing.it/#/> o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160. Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione / whistleblowing.

Docente referente: Prof. Francesca Guidotti (Università degli studi di Bergamo)

Bergamo 6 maggio 2025

Scadenza 6 giugno 2025, ore 12.00

Il Direttore del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere
Prof. Raul Mario Calzoni

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005)